

POR MARCHE FESR 2014-2020 - Asse 1 – OS 1 – AZIONE 1.3

“Manifattura e Lavoro 4.0 – sostegno ai processi di innovazione aziendale e all’utilizzo di nuove tecnologie digitali nelle MPMI marchigiane”

NORMATIVA: decreto n. 194 del 31 agosto 2017 (pubblicato sul BURM del 7/9/2017)

FONDI STANZIATI: € 8.976.193,43

AMBITO TERRITORIALE: unità locale nella Regione Marche

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA: La domanda di partecipazione dovrà essere preceduta dall’attivazione di almeno un tirocinio, che potrà essere avviato dal giorno successivo alla data di pubblicazione del Bando sul BURM (7/9/2017) e potrà essere presentata a decorrere dal 60° giorno dalla data della comunicazione obbligatoria (Unilav) di avvio del tirocinio stesso e fino ad esaurimento dei fondi previsti.

INDUSTRIA 4.0: Gli investimenti, oggetto del finanziamento, dovranno essere coerenti con quelli previsti nell’ambito del “Piano Nazionale Industria 4.0” e, nello specifico, indicati negli allegati A e B di cui all’art. 1, commi 9 e 10 della legge n. 232/2016 - legge di Bilancio 2017 e nelle Appendici A.1 (beni strumentali) e A.2 (beni immateriali) del presente bando.

BENEFICIARI: MPMI (micro, piccole e medie) imprese manifatturiere marchigiane, in forma singola, che abbiano avviato, successivamente alla data di pubblicazione del presente bando sul BURM (7/9/2017), da almeno 60 giorni (vedi paragrafo 4.2) **almeno un tirocinio** di inserimento/reinserimento al lavoro ai sensi della DGR n. 1134/2013 e s.m.i., **finalizzato alla presentazione della domanda** di partecipazione al presente bando e **alla realizzazione del programma di investimento proposto.**

L’ATTIVITÀ ECONOMIA PRINCIPALE deve rientrare in queste categorie:

C - Attività manifatturiere;

M - limitatamente al codice 71 (attività degli studi di architettura e d’ingegneria; collaudi ed analisi tecniche) e al codice 72 (ricerca scientifica e sviluppo);

I TIROCINANTI DEVONO ESSERE IN POSSESSO, prioritariamente, di un titolo di studio, o di formazione professionale post diploma o post laurea e/o di esperienza lavorativa almeno biennale comprovanti un livello di conoscenze e competenze inerenti le tecnologie relative al manifatturiero avanzato e/o le tecnologie ICT emergenti, con particolare riferimento a quelle oggetto del programma di investimento, risultanti dal loro curriculum vitae. I requisiti sopraindicati rappresentano oggetto di valutazione all’interno del criterio n. 6, di cui all’Appendice A 4.

TIPOLOGIE DI INVESTIMENTI AMMISSIBILI: Ai fini del presente bando, gli investimenti devono essere riconducibili ad una o più delle seguenti aree, in linea con quanto previsto nel “Piano Nazionale Industria 4.0”:

1. Automazione industriale
2. Smart and Digital Factories
3. Sistemi produttivi flessibili
4. Produzione rapida
5. Progettazione e sviluppo di prodotti multifunzione, modulari e configurabili
6. Progettazione di prodotti di alta qualità attraverso tecnologie digitali innovative di modellazione e simulazione del prodotto e del sistema di produzione
7. Progettazione integrata (progettazione simultanea prodotto-processo-sistema, ad esempio prevedendo fin dalla progettazione le successive fasi del ciclo di vita come lo smontaggio e il riciclaggio dei materiali)
8. Realizzazione del sistema di etichettatura per la tracciabilità del prodotto

Ammessi i soli beni **NUOVI DI FABBRICA**

SPESE AMMISSIBILI (3.2) - Sono ammissibili alle agevolazioni del presente bando le spese relative alle seguenti voci, conformemente a quanto disciplinato nell'Appendice A5:

- 1. acquisto di beni strumentali nuovi, funzionali alla trasformazione tecnologica e/o digitale** delle imprese in chiave Industria 4.0 (di cui all'Appendice A.1), comprese le relative spese di installazione;
- 2. acquisto di beni immateriali - software, sistemi e /system integration, piattaforme e applicazioni** (di cui all'Appendice A.2), comprese le relative spese di installazione;
- 3. acquisizione di servizi di sostegno all'innovazione**, strettamente connessi alla realizzazione del programma di investimento, **nella misura massima del 25% del totale** delle spese previste dal programma di investimento;
- 4. spese per il personale attivato mediante tirocinio** e ospitato in azienda ai fini degli obiettivi previsti dal presente bando, **nella misura del 60% della spesa riconosciuta**;
- 5. perizia tecnica giurata o attestato di conformità**, nella misura massima di € 2.000,00;
- 6. costo della Fidejussione**, in caso di richiesta di anticipo, nella misura massima di € 2.000,00.

Inoltre, con risorse derivanti dal POR MARCHE FSE 2014-2020, verranno finanziati le seguenti misure connesse al presente bando:

- 7. aiuto all'assunzione** per la trasformazione del tirocinio in contratto di lavoro subordinato o per l'assunzione di personale aggiuntivo;
- 8. voucher formativi** finalizzati a creare e diffondere la cultura dell'innovazione e ad aumentare le conoscenze e le competenze professionali nelle nuove tecnologie ICT e nelle tecnologie del manifatturiero avanzatoci lavoratori, manager ed imprenditori coinvolti.

INVESTIMENTO MINIMO: € 25.000,00

DECORRENZA DELLE SPESE (3.4): effettuate (fa fede la data di fatturazione) a decorrere dalla data di presentazione della domanda di partecipazione. Le spese per il personale attivato mediante tirocinio di cui al punto 4 del precedente paragrafo 3.3 sono ammissibili a partire dalla data di attivazione del tirocinio e per tutta la sua durata.

TERMINE ULTIMAZIONE DEL PROGRAMMA (3.4) : entro 15 mesi dalla data del decreto di concessione del contributo.

E' possibile richiedere una proroga di 3 mesi.

Il **CONTRIBUTO COMPLESSIVO** massimo concedibile per le spese connesse ai punti 1 - 6 del precedente paragrafo 3.2 non potrà, in ogni caso, superare l'importo di **€ 145.000,00**.

INTENSITA' DELLE AGEVOLAZIONI - *il regime di aiuti scelto dal beneficiario, che verrà applicato per tutte le tipologie di spesa richieste*, fatta eccezione per le spese di cui ai punti 4, 5 e 6 del paragrafo 3.2, per le quali il regime di aiuti da applicare dovrà essere unicamente quello previsto dal Reg. (UE) n. 1407 /2013 (Regime de Minimis).

TIPOLOGIA DELLE SPESE:	INTENSITA' DI AIUTO	
	Micro e Piccole imprese	Medie imprese
Spese per beni strumentali, di cui all'App. A1 del bando e beni immateriali, di cui all'App. A2 del bando (Regolamento (UE) n. 1407 /2013 e s.m.i. – a titolo de minimis).	<ul style="list-style-type: none"> ➤ 35% beni strumentali ➤ 50% beni immateriali 	
Spese per beni strumentali, di cui all'App. A1 del bando e beni immateriali, di cui all'App. A2 del bando (Reg. (UE) 651/2014 e s.m.i. – in regime di esenzione).	➤ 20%	➤ 10%
Spese per beni strumentali, di cui all'App. A1 del bando e beni immateriali, di cui all'App. A2 del bando (Zone ammissibili agli aiuti a norma dell'art. 107, paragrafo 3, lettera c , del TFUE* – in regime di esenzione). *Vedi Appendice A3 del presente bando.	➤ 30%	➤ 20%
Spese per servizi di sostegno all'innovazione – art. 28 c. 2 lett. c) Reg. (UE) n. 651/2014 e s.m.i – in regime di esenzione e a titolo de minimis	➤ 50%	
Spese per il personale attivato mediante tirocinio (Regolamento (UE) n. 1407 /2013 e s.m.i. – a titolo de minimis).	60%, al lordo di eventuali oneri di carattere fiscale	
Costo della Fidejussione (Regolamento (UE) n. 1407 /2013 e s.m.i. – a titolo de minimis)	100% fino ad un massimo di € 2.000,00.	

Perizia tecnica giurata o attestato di conformità (Regolamento (UE) n. 1407 /2013 e s.m.i. – a titolo de minimis).	100% fino ad un massimo di € 2.000,00.
--	--

REGOLE DI CUMULO (3.6): Il contributo pubblico concesso ai sensi del presente bando è cumulabile, per i medesimi costi ammissibili, con altre agevolazioni pubbliche (previste da norme comunitarie, statali, regionali) nel rispetto della normativa applicabile in materia di aiuti di stato ed in particolare nel rispetto delle intensità d'aiuto massime previste in tema di aiuti di Stato (indicare la tipologia dell'aiuto es.: ricerca e sviluppo, altri regimi in esenzione etc.) dalla Commissione Europea.

Tale intervento è inoltre cumulabile, per gli stessi beni, con gli incentivi di carattere fiscale previsti, a decorrere dal 2017, dalla legge n. 232/2016 (legge di Bilancio 2017), art. 1, commi 8 – 13, nell'ambito del "Piano Nazionale Industria 4.0". (Iper ammortamento e super ammortamento)

Il contributo è altresì cumulabile con le agevolazioni che non siano qualificabili come aiuti di stato ai sensi dell'art. 107, comma 1 del Trattato TFUE.

Legge Sabatini (Faq): R. La cumulabilità con la legge Sabatini è compatibile per lo stesso bene solamente in regime de minimis, in quanto il regolamento 651/2014 non consente di superare come intensità di aiuto il 20% (se piccola impresa) o 10% (se media impresa) che il bando già soddisfa.

LEASING – di fatto non è ammesso (Faq): R. Il bando prevede che le spese ammissibili sono quelle a decorrere dalla data di presentazione della domanda di partecipazione (fa fede la data di fatturazione) e fino alla conclusione del previsto programma di investimento (15 mesi dal decreto di ammissione a finanziamento). Possono risultare quindi ammissibili anche gli acquisti effettuati a seguito di leasing, purché lo stesso contratto risulti attivato successivamente alla data di presentazione della domanda di partecipazione e concluso entro la fine del programma di investimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE (5.2) : Saranno ammesse a finanziamento tutte le domande di partecipazione pervenute, in ordine prettamente cronologico, che raggiungeranno **un punteggio totale pari o superiore a 60/100**, ed un peso dei punteggi acquisiti per ciascuno dei due macro criteri (Qualità ed Efficacia) non inferiore al 50% di quello massimo previsto, **fino ad esaurimento dei fondi stanziati;**

Qualità del programma di investimento (peso 40)

1. Validità dell'approccio metodologico e organizzativo
2. Capacità economica e finanziaria del proponente
3. Livello delle competenze dell'impresa
4. Incremento del livello tecnologico dell'impresa

Efficacia del programma di investimento (peso 60)

5. Riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi
6. Incremento e/o mantenimento

MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AIUTO (6.3)

Il contributo viene liquidato, di norma, in due tranches: **anticipo del 40% (previa presentazione di apposita garanzia fideiussoria) e saldo finale.**

Nel caso l'impresa non dovesse richiedere l'anticipo, è previsto la presentazione di un SAL (Stato di Avanzamento Lavori) **intermedio, pari ad almeno il 30% del contributo concesso, entro 9 mesi dall'avvio del programma di investimento.**

DURC (6.3) - Nel caso dal DURC emerga irregolarità contributiva non sarà possibile procedere alla liquidazione del contributo prima che l'impresa beneficiaria abbia adempiuto alla relativa regolarizzazione. Qualora l'impresa beneficiaria non provveda alla regolarizzazione, l'Amministrazione regionale può agire in compensazione, riducendo il valore del contributo nella misura dell'importo da corrispondere direttamente all'INPS o all'INAIL per sanare l'irregolarità.

PERIZIA TECNICA GIURATA O ATTESTATO DI CONFORMITÀ PER I BENI INDUSTRIA 4.0 (6.4)

L'impresa è tenuta a produrre, all'atto della richiesta di liquidazione del saldo, una perizia tecnica giurata rilasciata da un ingegnere o da un perito industriale iscritti nei rispettivi albi professionali ovvero un attestato di conformità, rilasciato da un ente di certificazione accreditato, attestante che i beni indicati nel programma di investimento possiedono le caratteristiche tecniche tali da includerli negli elenchi di cui all' Appendice A.1 o all' Appendice A.2 annessi al presente bando.

OBBLIGHI CONNESSI ALLA STABILITÀ DELLE OPERAZIONI (8.2)

Ai sensi dell'art. 71 del Reg. 1303/2013 nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi⁹, **il beneficiario è tenuto al rispetto del vincolo di stabilità delle operazioni**: deve rimborsare il contributo fornito dal POR FESR 2014/2020 laddove, **entro tre anni dal pagamento finale al beneficiario** o entro il termine stabilito nella normativa sugli aiuti di Stato

TEMPISTICA DEL PROCEDIMENTO (10.1)

- presentazione della domanda di partecipazione a decorrere dal 60° giorno a far data dalla
- comunicazione obbligatoria (Unilav) di avvio del tirocinio previsto dal presente Bando;
- istruttoria, valutazione dei progetti, ammissione finanziamento, di norma entro il 60° giorno successivo dalla presentazione della domanda di partecipazione;
- comunicazione di concessione delle agevolazioni ai soggetti ammessi e finanziati di norma entro il 15° giorno successivo alla data di approvazione del Decreto di ammissione a finanziamento;
- accettazione degli esiti istruttori e del contributo concesso e conferma di inizio delle attività entro il 10° giorno successivo alla ricezione della comunicazione di concessione delle agevolazioni;
- termine di conclusione del programma, attestata dall'ultimo titolo di spesa, entro e non oltre il 15° mese dalla data del decreto di concessione del contributo, salvo proroghe debitamente concesse;
- presentazione della documentazione di rendicontazione entro il 60° giorno successivo alla conclusione dell'investimento;
- liquidazione del contributo di norma entro il 60° giorno successivo dalla presentazione della richiesta di liquidazione, compatibilmente con l'espletamento delle attività legate agli adempimenti contabili.

NON SONO AMMESSI I PAGAMENTI CON ASSEgni BANCARI, solo bonifici e Ri.Ba. (appendice A.5)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Struttura regionale	SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE P.F. Innovazione, Ricerca e Competitività
Responsabile del procedimento	Antonio Secchi
Tel.	071 8063789
PEC	regione.marche.innovazionericerca@emarche.it
Indirizzo mail	antonio.secchi@regione.marche.it
Link sito web	http://www.regione.marche.it/Regione-Utile/Attività-Produttive

APPENDICE A.3: ZONE AMMISSIBILI AGLI AIUTI**A NORMA DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 3, LETTERA C)**

Denominazione Comune	Provincia
1. Appignano del Tronto	AP
2. Ascoli Piceno	AP
3. Castel di Lama	AP
4. Castignano	AP
5. Comunanza	AP
6. Folignano	AP
7. Cossignano	AP
8. Force	AP
9. Maltignano	AP
10. Palmiano	AP
11. Roccafluvione	AP
12. Rotella	AP
13. Venarotta	AP
14. Acquasanta Terme	AP
15. Montalto delle Marche	AP
16. Carassai	AP
17. Colli del tronto	AP
18. Fabriano	AN
19. Cerreto d'Esi	AN
20. Cupramontana	AN
21. Genga	AN
22. Sassoferrato	AN
23. Serra San Quirico	AN
24. Castelbellino	AN
25. Jesi	AN
26. Monsano	AN
27. San Paolo di Jesi	AN
28. Monte Roberto	AN